

**PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA,
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA B) DELLA LEGGE N. 120 DELL'11 SETTEMBRE 2020,
UTILIZZANDO LA PIATTAFORMA DI NEGOZIAZIONE DI CONSIP IN MODALITÀ ASP,
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SIMULATORE DI DIGESTIONE DINAMICA
CPV-38970000-5**

CIG: 8860619E19

CUP: B55J19000360001

CUI: 80054330586202100032

CAPITOLATO TECNICO

1. PREMESSE	3
2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.1. Caratteristiche tecniche minime obbligatorie a pena di esclusione	4
2.2. Ulteriori elementi obbligatori della fornitura a pena di esclusione	4
2.3. Caratteristiche tecniche e/o elementi opzionali della fornitura	4
3. MARCATURA "CE"	6
4. LUOGO E TERMINE DI CONSEGNA (e installazione)	6
5. AVVIO E TERMINE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
5.1. Avvio dell'esecuzione	6
5.2. Sospensione dell'esecuzione	6
5.3. Termine dell'esecuzione	6
6. PENALITÀ	6
7. MODALITÀ DI RESA	7
8. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	7
9. SICUREZZA SUL LAVORO	8
10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	8
11. VERIFICHE E CONTROLLI	8
12. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA	9
13. FATTURAZIONE E PAGAMENTO	9
14. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
15. GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA	10
16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	10
17. RISERVATEZZA	10

1. PREMESSE

L'ingestione di alimenti e mangimi e la loro digestione rappresenta un processo complesso in grado di fornire nutrienti al corpo e rilasciare molecole nel tratto gastrointestinale (GIT) che possono esercitare azione benefica o dannosa sulla salute umana o animale. Lo studio del destino degli alimenti nel GIT è di fondamentale importanza per ampliare le conoscenze sugli effetti dei prodotti alimentari sulla salute, nonché per acquisire maggiori informazioni sull'esposizione a contaminanti chimici e biologici. Nella valutazione del rischio per la salute umana o animale, l'ingestione di alimenti o mangimi è considerata, infatti, una delle principali vie di esposizione a sostanze chimiche o agenti microbici pericolosi, prodotti dalle varie fasi di produzione e trasformazione delle materie prime o dalle contaminazioni industriali o ambientali.

Alcune delle attività di ricerca del Dipartimento di Scienze Bio-Agroalimentari del CNR, ed in particolare dell'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (CNR-ISPAA), si inquadrano nel settore dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e sono finalizzate al miglioramento della qualità e della sicurezza dei prodotti agroalimentari. Nello specifico, queste attività mirano al miglioramento della qualità e conservabilità dei prodotti, allo studio di nutraceutici, allo sviluppo di alimenti funzionali e di "novel food", alla nutrizione umana e alla sicurezza alimentare e mangimistica dell'intera filiera produttiva.

Grande interesse rivestono per il CNR-ISPAA gli studi incentrati sulla composizione dei prodotti alimentari e sul destino e metabolismo, durante il processo digestivo sia di uomini che di animali, dei principi attivi, inclusi i componenti nutrizionali (principi nutritivi, polifenoli, ecc.) e non nutrizionali (componenti allergenici e tossici), gli xenobiotici (tra cui i contaminanti ambientali, i fitofarmaci, le micotossine), i microorganismi patogeni o alteranti e i loro metaboliti (specialmente tossici). Di interesse sono, inoltre, le ricerche sul microbioma intestinale e le sue interazioni con alimenti funzionali o xenobiotici. E', infatti, esigenza comune capire gli effetti che gli alimenti e una corretta alimentazione hanno sulla salute e il benessere di uomini e animali; e come possano contribuire, positivamente, al contenimento ed alla prevenzione di patologie neurodegenerative, metaboliche, etc., non ultimo l'influenza sul sistema immunitario importante nella prevenzione di malattie virali come nel caso della SARS-COVID2

Considerati, quindi, gli ambiti di ricerca del CNR-ISPAA, con particolare riferimento alle attività (in corso e future) incentrate sullo studio della qualità e sicurezza di alimenti e mangimi, e dei rapporti tra alimentazione e salute, si considera necessario l'acquisto di un sistema di digestione gastro-intestinale, validato, dinamico, possibilmente computerizzato, capace di simulare in maniera realistica e riproducibile il GIT di uomini e animali.

2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura (e installazione) di un sistema di simulazione di digestione gastro-intestinale, validato, dinamico, computerizzato, capace di simulare in maniera realistica e riproducibile il GIT di uomini e animali.

Caratteristiche del digestore:

Le caratteristiche indicate al successivo paragrafo 2.1 "Caratteristiche tecniche minime obbligatorie a pena di esclusione" identificano i requisiti tecnici minimi che il sistema oggetto dell'appalto deve possedere a pena di esclusione. Il mancato "possesso" o il mancato raggiungimento anche di uno solo dei requisiti di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

Tutta la strumentazione ed i materiali della presente fornitura dovranno essere delle migliori qualità nelle loro rispettive specie, senza difetti, originali e nuovi di fabbrica, di qualità e pregi uguali a quanto contrattualmente prescritto, completi di tutti gli accessori necessari al loro funzionamento e al soddisfacimento delle specifiche tecniche indicate.

E' facoltà del concorrente inserire all'interno della Relazione Tecnica, oltre a tutte le informazioni che illustrano compiutamente la fornitura offerta, la disponibilità di eventuale documentazione integrativa e/o accessoria reperibile pubblicamente su Internet.

In conformità al disciplinare di gara è **facoltà** dei partecipanti effettuare il sopralluogo tecnico per verificare l'adeguatezza e l'accessibilità dei laboratori dove sarà installata la strumentazione oggetto del presente contratto.

2.1. Caratteristiche tecniche minime obbligatorie a pena di esclusione

Si riportano di seguito le caratteristiche tecniche minime che la fornitura deve soddisfare a pena di esclusione. Nello specifico, il sistema di digestione gastro-intestinale deve:

1. Simulare tutte le fasi del processo digestivo incluse quelle di stomaco, tratto superiore dell'intestino (intestino tenue) e del colon.
2. Simulare il GIT sia di uomini che di animali (monogastrici).
3. Disporre di protocolli di digestione (umana e animale) validati mediante confronto con risultati di prove in vivo.
4. Disporre di un sistema computerizzato per il controllo automatizzato e dinamico dei parametri di processo fisiologici, quali pH, rilascio graduale di succhi digestivi e di soluzioni elettrolitiche, temperatura ($\pm 0,5^{\circ}\text{C}$), modalità di agitazione del chimo, tempo di permanenza del chimo in un compartimento e velocità di trasferimento dello stesso tra i compartimenti.
5. Consentire il campionamento on-line, a livello intestinale, dei prodotti di digestione (frazione bioaccessibile) e dell'acqua,
6. Consentire l'utilizzo, nel colon, del microbiota fecale di specifiche categorie di consumatori (adulti, bambini, anziani, ecc.) e di diverse specie animali.
7. Consentire di realizzare sperimentazioni con il microbiota fecale sia per brevi periodi (in acuto, incubazioni da 0-3 giorni) che per lunghi periodi (studi cronici, incubazioni maggiori di 15 giorni)

2.2. Ulteriori elementi obbligatori della fornitura a pena di esclusione

La fornitura dovrà essere corredata dei seguenti ulteriori elementi considerati obbligatori:

- L'importo base d'asta non può essere in aumento
- Installazione e collaudo in sede
- La fornitura deve comprendere anche il trasferimento tecnologico la e formazione del personale per il funzionamento della piattaforma, in sede, per un minimo di cinque giornate lavorative (il numero di personale CNR sarà a discrezione della stazione appaltante e, comunque, di almeno 4 unità)
- L'utilizzo non deve limitare l'applicazione a contratti di ricerca con privati (finanziamenti non nell'ambito di progetti pubblici)
- Garanzia. La garanzia sulla strumentazione offerta dovrà essere almeno di 12 mesi (full-risk) e dovrà prevedere parti di ricambio ed eventuali riparazioni.

2.3. Caratteristiche tecniche e/o elementi opzionali della fornitura

Si definiscono di seguito ulteriori elementi opzionali che saranno oggetto di valutazione e attribuzione punteggi:

Caratteristiche tecniche preferenziali	Punteggio	Valore min	Valore max
Simulazione dei diversi compartimenti dell'intestino tenue (duodeno, digiuno ed ileo)	1 punto per compartimento	1	3
Simulazione dei diversi compartimenti del colon (ascendente, trasverso, discendente e sigmoide)	1 punto per compartimento	1	4

Simulazione del processo digestivo di individui appartenenti a diverse fasce di età (bambini, adulti, anziani, ecc.)	1 punto per gruppo di età	1	4
Simulazione del processo digestivo di individui in condizioni fisiologiche e/o patologiche differenti	0,5 punti per stato fisiologico o patologico	0,5	4
Dimensioni delle particelle di alimento da sottoporre a digestione GI	≥ 2 mm = 4 1,9 - 1,5 mm = 3 1,4 - 1 mm = 2 < 1 mm = 1	1	4
Modalità di agitazione del chimo nei diversi compartimenti (peristaltica, magnetica, oppure altro)	Peristaltica = 4 punti Magnetica = 2 punti Altro = 1 punto	1	4
Possibilità di condurre esperimenti multipli, indipendenti e in contemporanea, comprendenti sia la digestione a livello dell'intestino tenue che dell'intestino crasso	≥ 5 esperimenti = 5 2 - 4 esperimenti = 2 1 esperimento = 1	1	5
Simulazione dei tempi di permanenza del chimo, "fisiologici", in ciascun compartimento del GIT e della sua velocità di trasferimento tra i compartimenti (curve di svuotamento)	0.5 punti per compartimento e/o curva di svuotamento	0	5
Possibilità di campionamento on-line del chimo (digerito) durante tutte le varie fasi del processo digestivo e da ciascun compartimento	0.5 punti per compartimento	0,5	4
Simulazione on-line dell'assorbimento dei prodotti della digestione (frazione bioaccessibile) e dell'acqua a livello dei diversi compartimenti, sia dell'intestino tenue che dell'intestino crasso	1 punto per compartimento	1	6
Simulazione dell'assorbimento di prodotti della digestione/metaboliti con diversa solubilità (composti idrosolubili e liposolubili)	Assorbimento di molecole idrosolubili e liposolubili = 5 Assorbimento di sole molecole idrosolubili o liposolubili = 1	1	5
Possibilità di prelevare campioni di natura gassosa	SI = 5 NO = 0	0	5
Tempo minimo necessario per la stabilizzazione del microbiota fecale	< 1 giorno = 6 1 settimana = 3 >1 settimana = 1	1	6
Strumentazione/apparato necessario per la stabilizzazione del microbiota fecale e condizioni operative	fino a 5 punti (giudizio commissione)	0	4
Durata massima della sperimentazione comprendente studi d'interazione di componenti nutrizionali (e non) con il microbiota fecale	> 2 settimane = 4 1- 2 settimane = 2 1-3 giorni = 1	1	4
Indipendenza operativa dei diversi tratti del GIT (intestino tenue e intestino crasso).	SI = 4 NO = 0	0	4
Ulteriore formazione del personale per il funzionamento della piattaforma in aggiunta alla formazione obbligatoria	fino a 4 punti (giudizio commissione)	0	4
Estensione della garanzia	2,5 punti per anno	0	5
Personal Computer per gestione strumentazione	SI = 3 NO = 0	0	3
UPS	SI = 3 NO = 0	0	3

Assistenza a distanza e interventi di manutenzione (modalità di espletamento del servizio rispetto alle esigenze)	fino a 4 punti (giudizio commissione)	0	4
Somma		11	90

3. MARCATURA "CE"

I materiali e/o le attrezzature e/o gli impianti forniti dovranno essere conformi, se applicabili, alle norme C.E.I. ed U.N.I. ed essere contraddistinti dal marchio CE, qualora applicabile.

4. LUOGO E TERMINE DI CONSEGNA (e installazione)

4.1. Luogo di consegna (e installazione): CNR- Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari –Via G. Amendola 122/O, 70126 Bari (Italy).

4.2. Termine di consegna e installazione: entro 90 giorni solari dal giorno successivo alla stipula del contratto.

5. AVVIO E TERMINE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1. Avvio dell'esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), sulla base delle disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'Aggiudicatario tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale come meglio disciplinato all'Art. 19 del DM n° 49 del 7 marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

5.2. Sospensione dell'esecuzione

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'esecuzione dell'appalto si applicano le disposizioni di cui all'Art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'Art. 23 del già citato DM.

5.3. Termine dell'esecuzione

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante l'intervenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali. Il DEC, entro 5 giorni da tale comunicazione, effettua, in contraddittorio con l'Aggiudicatario medesimo, i necessari accertamenti e trasmette al RUP, entro i successivi 5 giorni, il certificato di ultimazione delle prestazioni, che ne rilascerà copia conforme all'Aggiudicatario.

6. PENALITÀ

Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione della fornitura (e installazione) oggetto del presente contratto si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA e dell'eventuale costo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro derivante dai rischi di natura interferenziale.

Nel caso in cui la prima verifica di conformità della fornitura abbia esito sfavorevole non si applicano le penali; qualora tuttavia l'Aggiudicatario non renda nuovamente la fornitura disponibile per la verifica di conformità entro i 20 (venti) giorni solari successivi al primo esito sfavorevole, ovvero la verifica di conformità risulti nuovamente negativa, si applicherà la penale sopra richiamata per ogni giorno solare di ritardo.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA e dell'eventuale costo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro derivante dai rischi di natura interferenziale, l'Ente risolverà il contratto in danno all'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno patito.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopra indicate.

Le penali verranno regolate dalla Stazione Appaltante, o sui corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario per le forniture già effettuate oppure sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

7. MODALITÀ DI RESA

Per operatori economici appartenenti a Stati membri dell'Unione europea, si applica la regola Incoterms 2010 - DAP (Delivered At Place) Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche - BARI.

Per operatori economici non appartenenti a Stati membri dell'Unione europea, si applica la regola Incoterms 2010 - DDP (Delivered Duty Paid) Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche - BARI.

Tutti gli operatori economici sono obbligati, incluso nel prezzo contrattuale d'appalto:

- i) a stipulare un contratto di assicurazione per la parte di trasporto sotto la loro responsabilità;
- ii) allo scarico della merce;
- iii) all'installazione della fornitura;
- iv) allo smaltimento del materiale sostituito.

8. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario:

- Si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze della Stazione Appaltante e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.
- Rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi.
- E' direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali anche se questa dovesse derivare dall'attività del personale dipendente di altre imprese a diverso titolo coinvolto.
- Deve avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene ed in materia di sicurezza sul lavoro.
- Risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà l'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto.
- Si fa carico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, di tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.
- Si obbliga:

- a) Ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati;
- b) A consegnare gli elaborati progettuali e tutte le dichiarazioni e/o certificazioni discendenti da specifici obblighi normativi e legislativi correlati con l'oggetto della prestazione;
- c) A consegnare i certificati di omologazione "CE" per tutte le apparecchiature che lo richiedano;
- d) A consegnare le schede tecniche delle singole apparecchiature fornite;
- e) A consegnare i manuali delle singole apparecchiature fornite, preferibilmente su supporto digitale oppure, in alternativa, a stampa;
- f) A consegnare le eventuali schede di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature suddivise per interventi giornalieri, settimanali, mensili, ecc.

9. SICUREZZA SUL LAVORO

L'Aggiudicatario si assume la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

La valutazione dei rischi propri dell'Aggiudicatario nello svolgimento della propria attività professionale resta a carico dello stesso, così come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti.

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle attività che si espletano presso l'Ente.

In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori.

Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti, l'Aggiudicatario è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali previsti dai corrispondenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

Gli obblighi di cui al comma precedente vincolano l'Aggiudicatario anche qualora lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.

11. VERIFICHE E CONTROLLI

Durante l'esecuzione del contratto il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei medesimi e di eseguire accertamenti sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, riservandosi la facoltà di ricusarli, ove fossero ritenuti non idonei nonché il diritto di fare ripetere l'esecuzione dei servizi qualora svolto senza osservare le prescrizioni del presente capitolato. La Stazione

Appaltante si asterrà dal formulare osservazioni direttamente ai dipendenti dell'Appaltatore e rivolgerà le eventuali osservazioni al referente tecnico dell'Appaltatore.

In caso di mancata esecuzione il relativo corrispettivo non verrà liquidato e saranno applicate le penali di cui all'art. 6.

12. VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

La fornitura sarà soggetta a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Le attività di verifica saranno effettuate entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di consegna (*e installazione*) della fornitura.

Durante le suddette operazioni, la Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario tutte quelle prove atte a definire il rispetto delle specifiche strumentali dichiarate e quant'altro necessario a definire il buon funzionamento della fornitura.

Sarà rifiutata la fornitura difettosa o non rispondente alle prescrizioni tecniche richieste dal Capitolato tecnico e accettate in base all'offerta presentata in sede di gara dall'Aggiudicatario.

L'esito positivo della verifica non esonera l'Aggiudicatario dal rispondere di eventuali difetti non emersi nell'ambito delle attività di verifica di conformità e successivamente riscontrati; tali difetti dovranno essere prontamente eliminati durante il periodo di garanzia.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale l'Aggiudicatario stabilito e/o identificato ai fini IVA in Italia emetterà fattura elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche è soggetto all'applicazione del meccanismo dello "split payment". In caso di Aggiudicatario straniero la fattura dovrà essere cartacea.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni solari dalla data del Certificato di verifica di conformità con esito positivo, sul conto corrente dedicato di cui alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La fattura dovrà contenere i seguenti dati, pena il rifiuto della stessa:

- Intestazione: CNR – Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari, 70126 - Bari;
- Il Codice Fiscale 80054330586;
- La Partita IVA 0211831106;
- Il riferimento al contratto (N° di protocollo e data);
- Il CIG _ 8860619E19;
- Il CUP _ B55J19000360001;
- Il CUU (Codice Univoco Ufficio) dell'Ente: R3OZPE (solo per i soggetti stabiliti e/o identificati ai fini IVA in Italia);
- L'importo imponibile;
- L'importo dell'IVA (solo per i soggetti stabiliti e/o identificati ai fini IVA in Italia);
- Esigibilità IVA "S" scissione dei pagamenti (solo per i soggetti stabiliti e/o identificati ai fini IVA in Italia);
- L'importo totale;
- L'oggetto del contratto;
- Il codice IBAN del conto corrente dedicato;
- Il "Commodity code" (solo per Aggiudicatari stranieri).

Ai fini del pagamento del corrispettivo la Stazione Appaltante procederà alle verifiche di legge.

In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penalità (di cui al paragrafo 6); la Stazione Appaltante potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Aggiudicatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

14. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione al CNR – Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari, 70126 - Bari ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

15. GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

La fornitura dovrà essere garantita per un minimo di 12 (dodici) mesi *“on-site”* (e *“full risk”*) dalla data dell'emissione del certificato di verifica di conformità con esito positivo.

Entro 10 gg. solari dalla data della lettera della Stazione Appaltante con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'Aggiudicatario è tenuto ad adempiere a tale obbligo. Entro lo stesso termine l'Aggiudicatario deve, ove necessario, sostituire le parti logore, o difettose, se ciò non fosse sufficiente, ritirare il bene e sostituirlo.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In adempimento a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante risolverà il contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In ogni caso si conviene che la Stazione Appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario tramite posta elettronica certificata nei seguenti casi:

- a) Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- b) Nei casi di cui ai precedenti paragrafi:
 - Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario;
 - Sicurezza sul lavoro;
 - Divieto di cessione del contratto.

17. RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Aggiudicatario è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il presente contratto, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Aggiudicatario, di tutti i danni derivanti.

La violazione dei disposti del presente paragrafo, da parte sia dell'Aggiudicatario sia del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola Montemurro